

MALVASIA DI CASORZO N.



Costitutore

Istituto di Virologia Vegetale - CNR, Unità Staccata
Viticultura di Grugliasco (TO) (già Centro di Studio per
il Miglioramento genetico e la Biologia della Vite)

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite

G.U. n. 46 del 25/02/1992

Origine

Casorzo (AT)

I-CVT AT 159

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Casorzo (AT)
Forma di allevamento	Controspalliera con potatura a Guyot
Densità di impianto (ceppi/ha)	3600
Periodo di osservazione	1985-1988

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

✓ **Grappolo** di dimensioni inferiori e meno compatto rispetto agli altri cloni

✓ Vigoria moderata

✓ Produttività media

✓ Resistenza superiore alla muffa grigia del grappolo

FASE

EPOCA

FENOLOGICA

Germogliamento Leggermente precoce

Fioritura -

Invaiaura -

Maturazione -

IL GRAPPOLO

✿ Grappolo medio-piccolo, piramidale, in
genere alato

✿ Acino medio, ellissoidale



SUSCETTIBILITÀ MALATTIE	CLONE
CRITTOGAMICHE (%)	

Botrite	-
Oidio	-

CARATTERISTICHE	CLONE
PRODUTTIVE	

Fertilità reale	1,12
Produzione per ceppo (Kg)	3,8
Numero grappoli/ceppo	16
Peso medio grappolo (g)	238
Peso medio acino (g)	2,48
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

PARAMETRI	CLONE
ENOCHIMICI	

MOSTO	Zuccheri (°Brix)	19,0
	pH	3,07
	Acidità totale (g/l)	9,3
	Ac. Tartarico (g/l)	-
	Ac. Malico (g/l)	-
VINO	Antociani totali (mg/l)	-
	Polifenoli totali (mg/l)	-

ANALISI SENSORIALE

DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Il clone fornisce un vino ben strutturato, di buona aromaticità, dolce ma non stucchevole.